

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadom  
PUNTO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Scuola Secondaria Statale di I grado  
"PIRANDELLO - SVEVO"

Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli - TEL 081 7672324 – 081 2413185  
Codice meccanografico: NAMM649004 - Codice Fiscale: 95121290639

S.S.I° - "PIRANDELLO - SVEVO" NA  
Prot. 0002692 del 27/07/2023  
IV-5 (Uscita)

Albo online  
Amministrazione Trasparente

**OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA** previa procedura Affidamento diretto a mezzo Trattativa Diretta su MEPA con un unico operatore economico per importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, : investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" –per l'acquisto di " Argo Darwin Web", per un importo contrattuale pari a € 430,00 (IVA esclusa).**

**CIG: 997909300F**

**CUP: H61C22001460006**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs del 31 marzo n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione della Legge 21 giugno 2021 n. 78 , recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 secondo il quale “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- CONSIDERATO che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui

all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTA la pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR con una dotazione complessiva di € 5.530,00;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”*»;
- VISTO il P.T.O.F. 2022/2025;
- VISTA la Delibera di ratifica del Collegio dei docenti n. 32 del 17/11/2022 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera di ratifica del Consiglio d'Istituto n.46 del 18/10/2022 di adesione al progetto;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 14/02/2023 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'E.F. 2023;

- PRESO ATTO** che rispetto alla cifra stanziata e agli acquisti eseguiti ad oggi ( determina prot. n. 1142/IV-5 del 24/03/2023) vi è copertura finanziaria per l'acquisto in oggetto;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- DATO ATTO** della scheda 6-Servizi informatici di hosting e cloud allegata alla circolare DNSH n.32/2021, che fornisce indicazioni gestionali e operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud ;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti in relazione al progetto redatto ed autorizzato;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono proposte rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica in relazione al progetto complessivo ;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”
- RITENUTO** che la prof.ssa Anna Maria Guardiano; Dirigente Scolastico, pro tempore, dell'Istituto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Progetto;
- CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di acquistare , per una migliore efficienza ed efficacia organizzativa, il servizio “Argo Darwin Web”;
- CONSIDERATO** che a seguito di un'indagine conoscitiva di mercato, le forniture maggiormente rispondenti al fabbisogno dell'istituto sono risultate essere quelle dell'operatore Computer Software s.r.l. Via Stazio n. 33,80123 Napoli che ha acclarata esperienza nel settore;

VISTA la decisione a contrarre prot. n.2675/IV-5 del. 26/07/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente alle necessità dell'istituto;

VISTA la trattativa diretta semplificata prot. n **7360377** del 27/07/2023;

VISTA la regolarità della documentazione acquisita;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

l'affidamento diretto tramite Trattativa diretta semplificata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione della fornitura con l'operatore economico , **Computer Software s.r.l. Via Stazio n. 33,80123 Napoli, C.F./P.IVA 08976091218** ;

### **Art. 2**

L'importo massimo ammissibile per l'acquisto è di € 524,60 compresa iva al 22%. La spesa è imputata nel PA 2023, sull'attività A03/16 PNRR- M. 1 – C. 1 – *investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"* ;

### **Art.3**

L'operatore economico ha provveduto alla compilazione e all' invio dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010;
2. Dichiarazione sostitutiva possesso dei seguenti requisiti:
  - Regolare iscrizione alla Camera di Commercio, per la tipologia dei servizi oggetto dell'appalto;
  - Iscrizione al Bando/Categoria 30230000-0 del MePA di Consip S.p.A.;
  - Rispetto dei requisiti previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC".
  - Ex artt. 94, 95, 98 del codice dei contratti vigente
3. Patto di integrità;
4. Dichiarazione consapevolezza clausola risolutiva espressa;
5. Dichiarazione DNSH (Do no significant harm);
6. Dichiarazione situazione occupazionale;
7. Dichiarazione titolare effettivo.

### **Art.4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, [www.pirandellosvevo.edu.it](http://www.pirandellosvevo.edu.it) , ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Maria Guardiano  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)